

# La fattoria dei bambini

*Un progetto per educare alla natura e alla campagna*

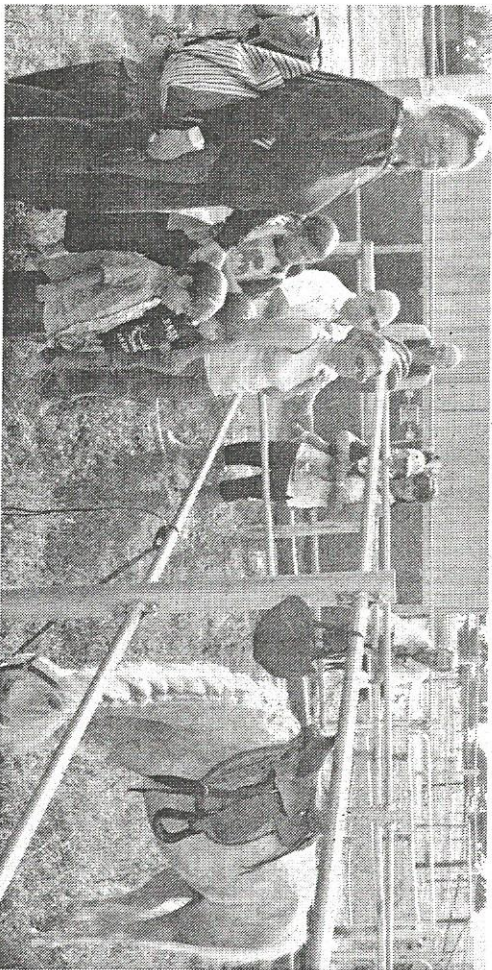
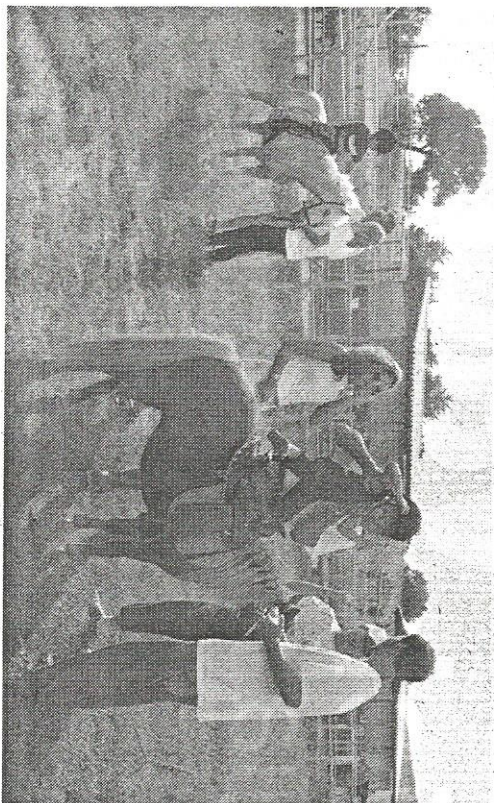
di Federico Lazzotti

**LIVORNO.** Ad un passo dalla Porta a Terra, dritto per via dei Condotti che diventa via della Fonte: ombrosa quanto sterrata. Si apre qui l'azienda agricola Limone (dove da anni è un funzione un maneggio) coraggioso tentativo di ricostruire e riscoprire la campagna labronica nel nome della bioarchitettura; nel coscienzioso equilibrio tra progresso e ambiente con priorità, attraverso il gioco educativo, alla crescita dei bambini.

«L'idea di aprire la nostra proprietà familiare alla città — spiega Umberto Morozzo ideatore dell'operazione e responsabile della fattoria — nasce dalla volontà di riscoprire la campagna come un valore, rispettandola senza invaderla e valorizzandola a partire proprio dalla curiosità e dall'entusiasmo dei bambini che fanno di questa esperienza una continua sorpresa».

L'entusiasmo nella piccola fattoria didattica, a vedere come i più piccoli aspettano ansiosi di salire sui pony e durante l'attesa cercano di toccare, o almeno di sfiorare al di là della rete il ciuchino appena nato, sembra non mancare.

«In un mese — prosegue con soddisfazione Morozzo che si divide durante la settimana tra Roma e Livorno — sono stati più di mille gli studenti delle scuole elementari (cittadine e non) a visitare la parte già ristrutturata e accessibile dei 140 ettari che compongono la fattoria. Cercando di non fare il passo più lungo della gamba, in futuro vorremmo aprirci anche verso il turismo straniero».

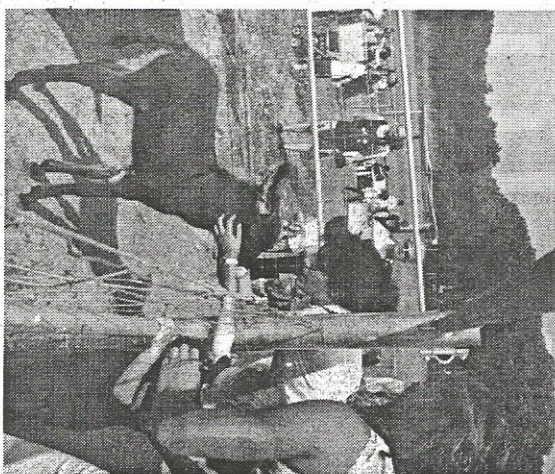


Morozzo spiega come siano già attive all'interno della fattoria la ipoterapia per i disabili, i percorsi didattici «nel frattempo - continua - abbiamo iniziato a trasferirli in una fattoria biologica, anche se ci vorranno tre

anni per riconvertire tutti i raccolti, ma il progetto è partito e questo credo sia un passo davvero importante».

Tra i mille piccoli visitatori qualcuno parteciperà alle due settimane di campo estivo in programma a partire

Pony per la felicità dei più piccini alla fattoria «Limone». L'azienda agricola, che ha avviato un progetto didattico, è stata visitata in questi mesi da un migliaio di bambini delle elementari



stro e ad osservare piacevolmente incuriositi, senza essere bambini erano presenti tra gli altri il presidente della Provincia Claudio Frontiera e l'assessore al turismo Marco Bertini.

«Questa è la testimonianza — ha sottolineato l'assessore Marco Bertini — che la città si può e si deve aprire anche verso l'interno rispolverando la tradizione contadina che nel tempo si è un po' persa. Non basta avere le risorse ma ci vuole anche l'abilità e la volontà di fare per dare un ampio ventaglio di opportunità a chi decide di venire a Livorno».

«Il filo conduttore — aggiunge da parte sua il presidente della Provincia Claudio Frontiera — è quello della diversificazione. Per essere competitivi a livello turistico bisogna investire anche nell'ambiente. Vedi il Parco delle colline, e poi sensibilizzare e pubblicizzare prima il tessuto cittadino e poi il turista».